

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8152 del 14/05/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/8419 del 14/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA DEI SOGGETTI SELEZIONATI NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL 21/4/2020 DI U.I.E.P.E. EMILIA-ROMAGNA E MARCHE. AMMISSIONE ALLA COPROGETTAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGETTO REGIONALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO. EMERGENZA COVID 19"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE

Firmatario: MONICA RACITI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Viviana Bussadori

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 351 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'invito di Cassa delle Ammende del 7 aprile 2020 in risposta all'emergenza Covid-19 negli istituti penitenziari. Approvazione dello schema di accordo con U.I.E.P.E. Emilia-Romagna e Marche";

Dato atto che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale ha:

- approvato la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di capofila all'invito di Cassa delle Ammende del 7/4/2020 "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19" attraverso l'elaborazione del progetto a valenza regionale "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19", in continuità con un progetto regionale già approvato e finanziato da Cassa delle Ammende di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1661/2019;
- stabilito che Regione Emilia-Romagna e U.I.E.P.E. Emilia-Romagna e Marche, a sua volta capofila del "Progetto di Inclusione Sociale per Persone Senza Fissa Dimora in Misura Alternativa" finanziato dalla DGPE - Ministero della Giustizia e avente finalità e contenuti analoghi a quello regionale, debbano adottare per i rispettivi percorsi amministrativi e gestionali forme di integrazione delle rispettive misure e procedure, ai sensi del principio di efficienza amministrativa e alla luce della necessità di ridurre quanto più possibile i tempi di attivazione delle misure e garantirne la massima sinergia e complementarità;
- approvato pertanto uno schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra Regione Emilia-Romagna e U.I.E.P.E. Emilia-Romagna e Marche, finalizzato a definire congiuntamente i contenuti di un Avviso pubblico di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017;
- stabilito di avvalersi, in attuazione del suddetto Accordo, della facoltà di attingere dalle graduatorie territoriali approvate in esito all'Avviso di coprogettazione, per la parte non già utilizzata da U.I.E.P.E. e fino ad esaurimento delle stesse, per l'individuazione dei soggetti attuatori del progetto a titolarità regionale denominato "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19";

Dato atto che il progetto regionale e quello di U.I.E.P.E., nell'ottica di prevenire l'eventuale emergenza epidemiologica da Covid 19 negli Istituti Penitenziari e contribuire alla riduzione del sovraffollamento, sono finalizzati a favorire l'accesso alle misure non detentive per coloro che possiedono i requisiti

giuridici ma sono privi delle risorse alloggiative, relazionali ed economiche, così come previsto anche dall'art. 123 -disposizioni in materia di detenzione di domiciliare- del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con Legge n. 27/2020;

Rilevato che entrambe le progettualità prevedono che i soggetti che partecipano all'Avviso di coprogettazione mettano a disposizione alloggi, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone ospitate, e attivino interventi educativi e sociali tesi ad un positivo recupero e reinserimento alla vita autonoma dei detenuti come misura di contrasto della recidiva;

Richiamato l'Accordo RPI/2020/144 del 20/04/2020 sottoscritto fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna Emilia-Romagna e Marche - Ministero della Giustizia - per l'attuazione di misure volte a favorire l'esecuzione penale esterna di cui all'art. 123 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 (convertito con Legge 27/2020) e conservato agli atti del servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore;

Dato atto che l'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e U.I.E.P.E. Emilia-Romagna e Marche prevede:

- l'integrazione operativa tra il progetto della Regione Emilia-Romagna "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19" e quello di U.I.E.P.E. Emilia-Romagna e Marche "Progetto di Inclusione Sociale per Persone Senza Fissa Dimora in Misura Alternativa";
- il ricorso allo strumento della coprogettazione da realizzarsi ai sensi dell'art. 55 D.lgs 117/2017 per l'individuazione dei soggetti privati attuatori delle sopra menzionate progettazioni;
- che U.I.E.P.E. svolga il procedimento di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti attuatori e che la Regione Emilia-Romagna, previa approvazione del proprio progetto da parte di Cassa delle Ammende e sottoscrizione della relativa convenzione, possa avvalersi della facoltà di attingere alla graduatoria approvata, per l'individuazione dei soggetti attuatori del progetto a titolarità regionale;
- che i procedimenti amministrativi e la titolarità dei rapporti convenzionali con i soggetti del terzo settore selezionati secondo quanto sopra descritto rimangano in capo a ciascun ente sia per quanto riguarda gli aspetti finanziari che per ogni altro obbligo e onere;

Viste:

- la nota PG/2020/0349344 del 10/05/2020 con cui Cassa delle Ammende comunica che con Delibera del proprio Consiglio di Amministrazione dell'8/5/2020 è stato approvato il progetto

della Regione Emilia-Romagna dal titolo "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19";

- la Convenzione per la concessione del finanziamento RPI/2020/175 del 13/05/2020 con cui Cassa delle Ammende finanzia il progetto regionale sopra citato per euro 410.000,00;

Richiamato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse emanato il 21 aprile 2020 dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia-Romagna e Marche;

Dato atto che con ordine di servizio n. 21 del 4/05/2020 del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia-Romagna e Marche è stata nominata apposita Commissione di valutazione di cui, in attuazione del succitato Accordo, fa parte un componente designato dal Servizio politiche per l'integrazione sociale;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 111 del 12 maggio 2020 del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per Emilia-Romagna e Marche con cui per ogni area territoriale sono stati individuati i soggetti ammessi alla coprogettazione;

Valutato pertanto, ai sensi di quanto esposto in premessa, di procedere con il presente atto al recepimento della graduatoria dei soggetti selezionati a seguito dell'espletamento della valutazione di merito effettuata ai sensi dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse del 21/04/2020 e di ammetterli alla co-progettazione per l'implementazione delle attività di cui al Progetto "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19" nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Dato atto che all'esito della co-progettazione sarà acquisita agli atti la proposta progettuale finale condivisa con tutti i partner coinvolti, pubblici e privati, e si procederà alla sottoscrizione della convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

Dato atto che le risorse destinate a tale attività, come previsto dalla citata Convenzione con cassa Ammende, ammontano a 410.000,00 euro, e che, come stabilito al punto 8 del dispositivo della DGR n. 351/2020 si procederà, con proprio successivo atto, una volta conclusa la coprogettazione, alla assegnazione, concessione, impegno delle risorse e definizione delle modalità di liquidazione, a favore dei soggetti attuatori del progetto a titolarità regionale;

Visti:

- il D.lgs 117/2017 ed in particolare l'art. 55;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto "Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale: n. 2344/2016, n. 1123 del 16/07/2018 e n. 1059 del 03/07/2018;

Verificato che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta n. 83 del 2020, ai sensi, del medesimo decreto;

Attestato che il responsabile del procedimento e il sottoscritto dirigente, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della graduatoria dei progetti proponenti, selezionati a seguito dell'espletamento della valutazione di merito effettuata ai sensi dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse del 21/04/2020, e ammessi alla fase di coprogettazione;

2. di avvalersi, ai sensi di quanto già stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 351/2020, della facoltà di utilizzare la graduatoria sopra richiamata per la parte non già utilizzata da UIEPE e fino ad esaurimento della stessa;

3. di individuare, sulla base delle risultanze di detta graduatoria, i seguenti soggetti in qualità di attuatori del progetto "Territori per il reinserimento - emergenza Covid 19" a titolarità regionale e di ammetterli alla relativa co-progettazione:

Area territoriale	Proponente
AREA EMILIA NORD	Coop SVOLTARE
	San Cristoforo
AREA EMILIA CENTRO	CSS Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena
AREA METROPOLITANA	Consorzio Arcolaio
AREA EMILIA CENTRO ORIENTALE	Il Sol.co
AREA ROMAGNA	C.D.S Forlì
	Papa Giovanni XXIII

4. di dare atto che all'esito della co-progettazione sarà acquisito agli atti il documento progettuale finale, condiviso da tutti i partner e debitamente sottoscritto, e si procederà alla sottoscrizione con ciascuno soggetto attuatore della relativa convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti;

5. di rimandare a un proprio successivo atto, che verrà assunto a conclusione della coprogettazione, l'assegnazione, concessione, impegno delle risorse e la definizione delle modalità di liquidazione, a favore dei soggetti attuatori del progetto;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto

previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), come precisato in premessa.

Monica Raciti